

La Seda migliora i conti

<p>Fatturato in crescita del 22% nei primi sei mesi dell'anno. Perdite scese da 33 a 4 milioni di euro.</p>

29 agosto 2011 06:43

Il produttore catalano di PET e imballaggi La Seda de Barcelona ha chiuso il primo semestre 2011 con vendite pari a 577 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e con un Ebitda migliorato del 14% a 34,7 milioni.



In progressione anche il margine operativo netto (Ebit) in positivo per 5 milioni di euro contro un rosso di 4 milioni registrato nei primi sei mesi del 2010, mentre le perdite si sono ridotte da 33 milioni a 4 milioni di euro, anche grazie a un utile prima delle imposte, nel secondo trimestre, pari a 1,4 milioni di euro.

Le attività nelle resine hanno visto crescere il giro d'affari del 28,4% a 275,6 milioni di euro, con un Ebitda pari a 12,8 milioni di euro, che ha scontato le difficoltà di approvvigionamento di acido tereftalico purificato (PTA) e gli aumenti dei prezzi del PET. La divisione Packaging ha visto crescere il fatturato del 18%, con un Ebitda di 24,8 milioni di euro.

La società spagnola sta implementando un piano di ristrutturazione finanziaria che ha già visto importanti dismissioni: nel corso dei primi sei mesi dell'anno sono stati ceduti l'impianto PET di San Roque, in Spagna (acquisito da Cepsa Química), quello di Portalegre in Portogallo (passato a Control PET SGPS) e la partecipazione nella società Evertis SGPS (a Moura Consulting, che possedeva il restante 80% del capitale).

© Polimerica - Riproduzione riservata